



AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI VALUTAZIONE ESTERNA DEL PROGETTO CITIES
– Cities Initiative Towards Inclusive and Equitable Societies, finanziato nell’ambito del programma CERV –
Citizens, Equality, Rights and Values dell’Unione Europea.

II LEGALE RAPPRESENTANTE

Ravvisata la necessità della Fondazione Mondinsieme del Comune di Reggio Emilia di avvalersi di una figura professionale di elevata specializzazione, competenza ed esperienza per la valutazione esterna del progetto CITIES;

VISTA

la determinazione nr. 2/2026 emanata dal Coordinatore della Fondazione ai sensi della determina del legale rappresentante nr. 3/2026;

RENDE NOTO

che la Fondazione Mondinsieme del Comune di Reggio Emilia (di seguito “Fondazione”) indice una selezione pubblica, mediante presentazione di candidature corredate da curriculum professionale finalizzata all’individuazione di una figura incaricata della valutazione esterna finale del progetto CITIES – Cities Initiative Towards Inclusive and Equitable Societies;

1. Ente proponente

Fondazione Mondinsieme – Centro Interculturale del Comune di Reggio Emilia
Via Marzabotto 3 – Reggio Emilia

Fondazione Mondinsieme è partner del progetto europeo CITIES e responsabile della gestione della procedura di selezione del valutatore esterno.

2. Contesto del progetto

Il progetto CITIES – Cities Initiative Towards Inclusive and Equitable Societies si basa sull’esperienza della Rete italiana delle Città Interculturali e sui risultati di due iniziative finanziate dall’Unione Europea concluse nel 2023: SUPER – Supporting Everyday fight against Racism e ITACA – Italian Cities Against Discrimination.

Il partenariato è composto da:

- 5 Comuni: Reggio Emilia (capofila), Modena, Ravenna, Olbia, Casalecchio di Reno
- Università di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE)
- 2 organizzazioni della società civile: ICEI e Fondazione Mondinsieme



Il progetto beneficia inoltre del supporto di importanti enti associati, tra cui:

- UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali
- Regione Emilia-Romagna
- Regione Sardegna
- Consiglio d'Europa – Programma Intercultural Cities
- le città di Leuven (Belgio) e Strasburgo (Francia)
- la Rete spagnola delle Città Interculturali
- la Rete portoghese delle Città Interculturali
- la Rete svedese delle Città Interculturali

Il progetto presenta una forte dimensione nazionale, con un importante livello di cooperazione transnazionale.

L'obiettivo generale del progetto è rafforzare il ruolo delle città italiane nello sviluppo e nell'implementazione di strategie locali efficaci, integrate e intersezionali per prevenire e contrastare la discriminazione, l'intolleranza, il razzismo e la xenofobia.

Il progetto consentirà alle amministrazioni locali di:

- sviluppare competenze specifiche in materia di antidiscriminazione;
- rafforzare la cooperazione con organizzazioni della società civile;
- sperimentare strumenti e pratiche innovative a livello locale.

Il progetto contribuisce in particolare alla **Priorità n.4 del programma CERV**, promuovendo il miglioramento delle politiche e dei servizi antidiscriminazione sviluppati dalle autorità locali e dagli stakeholder rilevanti.

L'iniziativa contribuisce inoltre all'attuazione di diverse strategie europee, tra cui:

- EU Anti-Racism Action Plan 2020–2025
- LGBTIQ Equality Strategy
- EU Strategy on Combating Antisemitism and Fostering Jewish Life
- EU Roma Strategic Framework for Equality, Inclusion and Participation
- EU Strategy on Victims' Rights

Gruppi target del progetto

Il progetto identifica tre principali gruppi destinatari:

1. Amministrazioni comunali

Le amministrazioni locali rappresentano il target prioritario in quanto responsabili della progettazione e implementazione delle politiche locali antidiscriminazione e della cooperazione con gli attori del territorio.



Il progetto coinvolge direttamente cinque città partner:

- Reggio Emilia
- Modena
- Ravenna
- Olbia
- Casalecchio di Reno

Si tratta di città di dimensioni medio-piccole (tra **40.000 e 180.000 abitanti**) con caratteristiche simili, al fine di facilitare lo scambio di esperienze e la replicabilità delle soluzioni sviluppate.

2. Organizzazioni della società civile (CSO)

Il progetto coinvolge organizzazioni della società civile attive nelle cinque città partner, tra cui:

- ONG
- organizzazioni di base
- associazioni di comunità con background internazionale
- gruppi e attivisti impegnati nel contrasto alla discriminazione.

Il loro coinvolgimento è fondamentale per rafforzare l'efficacia delle politiche locali antidiscriminazione.

3. Istituzioni regionali e nazionali

Il progetto coinvolge inoltre istituzioni pubbliche a livello regionale e nazionale, in particolare:

- **Regione Emilia-Romagna**
- **Regione Sardegna**
- **UNAR – Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali**

Il coinvolgimento di questi attori è finalizzato a rafforzare un approccio di governance multilivello e a favorire il coordinamento tra strategie locali e politiche nazionali.

3. Obiettivo dell'incarico

L'obiettivo dell'incarico è realizzare **una valutazione esterna indipendente del progetto CITIES**, finalizzata ad analizzare l'efficacia, la qualità e l'impatto delle attività realizzate.

La valutazione dovrà:

- analizzare il livello di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti dal progetto;
- valutare la qualità e l'efficacia del processo di implementazione;
- analizzare gli impatti generati nelle città partner;
- identificare buone pratiche e lezioni apprese;
- formulare raccomandazioni operative per il miglioramento e la replicabilità dell'iniziativa.



La valutazione dovrà inoltre fornire indicazioni utili:

- allo sviluppo di future iniziative a livello europeo;
- al rafforzamento del ruolo delle amministrazioni locali nello sviluppo e nell'implementazione di strategie locali contro la discriminazione.

4. Ambito della valutazione

La valutazione dovrà analizzare il progetto sulla base:

- degli impatti attesi descritti nella proposta progettuale;
- delle attività realizzate nei diversi WP;
- dei risultati raggiunti nelle cinque città partner;
- percorso di sviluppo di strategie o piani d'azione locali antidiscriminatori;
- coinvolgimento di stakeholder territoriali e dialogo tra pubblico/privato sociale;

La raccolta dei dati dovrà includere:

- analisi documentale (desk review);
- interviste con stakeholder chiave;
- consultazioni con amministrazioni locali e/o organizzazioni della società civile.

5. Criteri di valutazione

La valutazione dovrà basarsi sui criteri internazionali di valutazione definiti dall'OCSE/DAC, tra cui:

- **Pertinenza (Relevance):** Coerenza tra obiettivi del progetto, bisogni dei territori e contesto politico e istituzionale.
- **Coerenza (Coherence):** Compatibilità con politiche e iniziative esistenti a livello locale, nazionale ed europeo.
- **Efficacia (Effectiveness):** Grado di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati previsti.
- **Efficienza (Efficiency):** Utilizzo delle risorse rispetto ai risultati ottenuti.
- **Impatto (Impact):** Effetti positivi e cambiamenti generati dal progetto.
- **Sostenibilità (Sustainability):** Probabilità che i risultati del progetto continuino dopo la fine del finanziamento.

La valutazione dovrà inoltre considerare il valore aggiunto europeo (EU added value) dell'iniziativa.

6. Metodologia

Il valutatore dovrà adottare un approccio metodologico che integri strumenti qualitativi e quantitativi.

Le attività potranno includere: analisi dei documenti di progetto (desk review); interviste semi-strutturate con partner e stakeholder; eventuali focus group o consultazioni; analisi dei dati di monitoraggio raccolti dal progetto. La metodologia dettagliata sarà definita dal valutatore e approvata dall'ente contraente nella fase iniziale dell'incarico.

7. Output attesi

Il valutatore selezionato dovrà produrre i seguenti output.



Output 1 – Nota metodologica

Documento metodologico iniziale contenente:

- approccio valutativo;
- metodologia di raccolta dati;
- piano di lavoro.

Output 2 – Rapporto finale di valutazione

Rapporto finale (min 15 pagine) che includa:

- analisi dei risultati del progetto;
- valutazione secondo i criteri OCSE/DAC;
- identificazione di buone pratiche;
- lezioni apprese;
- raccomandazioni operative e metodologiche.

Il rapporto finale dovrà essere redatto in lingua italiana.

8. Durata dell'incarico - Periodo di implementazione

Il contratto avrà durata **dal 30 marzo 2026 al 10 giugno 2026**, salvo eventuali modifiche concordate tra le parti.

9. Budget

Il compenso è pari a: **€ 10.000,00**

Il compenso è da considerarsi onnicomprensivo di imposte ed oneri, escluse spese di viaggio, vitto e alloggio. Le modalità di pagamento saranno definite nel contratto.

10. Requisiti dei candidati

Possono presentare candidatura professionisti singoli in possesso dei requisiti indicati nel presente avviso.

Requisiti minimi d'accesso:

- laurea magistrale o titolo equivalente;
- almeno 5 anni di esperienza nella valutazione di progetti o programmi;
- esperienza nella valutazione di progetti finanziati dall'Unione Europea;
- comprovata esperienza nella redazione di report di valutazione;
- ottima conoscenza della lingua inglese.
- assenza di conflitto di interessi rispetto ai partner del progetto del candidato/della candidata;

Costituiranno titolo preferenziale:

- esperienza nei programmi CERV, Erasmus+, Horizon Europe o altri programmi UE;
 - esperienza nei settori: diritti umani; inclusione sociale, politiche antidiscriminazione politiche urbane;
- esperienza di collaborazione con amministrazioni locali; esperienza nell'utilizzo di metodologie di valutazione partecipativa.

11. Criteri di selezione



Le candidature saranno valutate da una commissione interna sulla base dei seguenti criteri.

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
Esperienza professionale e qualità del CV	40
Esperienza nella valutazione di progetti UE	35
Qualità della proposta metodologica	35
Totale massimo	100

Saranno prese in considerazione le candidature che raggiungeranno almeno 60 punti.

12. Modalità di candidatura

Le candidature dovranno includere:

- Curriculum Vitae del candidato o della candidata;
- Allegato 2;
- Proposta metodologica;
- Informativa privacy firmata;

La documentazione dovrà essere inviata via email con oggetto:

“Candidatura Valutatore Esterno – Progetto CITIES”

all’indirizzo: info@mondinsieme.org

entro e non oltre: **ore 12 del 25 marzo 2026**

Le candidature prive di firma o pervenute oltre il termine saranno escluse.

La Fondazione non risponde di ritardi o disguidi telematici che saranno ad esclusivo carico del partecipante. Le dichiarazioni rese costituiscono autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000; eventuali falsità comportano le sanzioni previste. I candidati che presenteranno dichiarazioni non veritiere saranno esclusi, in qualsiasi fase della procedura venga accertata la falsità dichiarativa.

13. Modalità di selezione

Il Responsabile del procedimento verifica la regolarità della presentazione delle candidature e procede alle esclusioni previste dal presente avviso. Il Responsabile del procedimento procede a trasmettere le candidature ammesse alla Commissione Giudicatrice. La valutazione e la selezione saranno espletate da una Commissione Giudicatrice nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande. I punteggi complessivi ottenuti dai candidati in esito alla selezione saranno valutati per un massimo di 100 punti. La commissione procederà all’esame delle candidature mediante valutazione dei curricula presentati e della proposta metodologica.



Centro Interculturale
MONDINSIEME
Intercultural Centre

La Fondazione si riserva la facoltà di dichiarare, fin dalla fase di valutazione dei curricula pervenuti, che nessun candidato risulta idoneo e, pertanto, di non procedere all'ulteriore valutazione degli stessi. In ogni caso, la Fondazione si riserva, in qualsiasi momento della procedura, di non dar corso alla selezione e/o al successivo conferimento dell'incarico.

Saranno ammessi alla graduatoria finale i candidati che avranno conseguito un punteggio minimo di 60 punti. La Fondazione procederà al conferimento dell'incarico alla candidatura che ha raggiunto il punteggio maggiore, previa verifica dei requisiti generali e specifici di ammissione previsti dalla presente selezione, secondo quanto disciplinato dalle disposizioni vigenti in materia di assunzioni.

La mancata presentazione della documentazione richiesta, l'assenza ingiustificata alla convocazione per gli accertamenti sanitari nei tempi e nei modi previsti o per il conferimento dell'incarico, verranno considerati quale rinuncia allo stesso. L'accertata insussistenza dei requisiti dichiarati, comporteranno parimenti l'esclusione del candidato.

Gli esiti della selezione saranno pubblicati sul sito istituzionale della Fondazione.

14. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003, la Fondazione garantisce la riservatezza dei dati personali forniti dai candidati, utilizzandoli esclusivamente per finalità connesse alla presente selezione.

15 – Responsabile del Procedimento

Responsabile del procedimento è Kateryna Petruk.

Fondazione Mondinsieme del Comune di Reggio Emilia